



FEASR



Regione
Marche



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 25 del 20 luglio 2010

In questo numero:

Opportunità di finanziamento (sintesi dei bandi)

- Piano forestale regionale (PFR): LR n. 44/1994 art. 5 comma 1 - LR n. 6/2005, art. 20 comma 4 - Criteri e modalità per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di parchi e giardini vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.
- L.R. n. 27/09 Interventi finanziari per il commercio - Bando anno 2010
- LR 75/97 - Piano Reg. per i BB. e AA. Culturali - Anno 2010. Approvazione bando di selezione progetti di eventi culturali di rilievo per lo sviluppo dei territori.
- Reg. (CE) n. 1083/2006 - POR 2007/2013 - Asse 2 - Intervento 2.2.1.14.04 " Incentivi alla diffusione e all'utilizzo dell'ICT nelle P.M.I. del settore Cultura" Approvazione bando pubblico.



Opportunità di finanziamento

Piano forestale regionale (PFR): LR n. 44/1994 art. 5 comma 1 - LR n. 6/2005, art. 20 comma 4 - Criteri e modalità per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di parchi e giardini vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 989 del 21/06/2010, pubblicata nel BURM N. 57 del 02.07.2010, ha adottato i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni (Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) e dei proprietari di Parchi e giardini vincolati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 o dalla corrispondente normativa previgente

Beneficiari

A. Amministrazioni comunali proprietari di patrimonio arboreo con popolazione residente, alla data del 01 gennaio 2009 fino a 10.000 abitanti.
B. Privati proprietari dei parchi e dei giardini di cui agli articoli 10, comma 4, lettera f) e 136, comma 1, lettera b), del d. lgs. n. 42/2004, riconosciuti di interesse culturale ai sensi del citato decreto o della corrispondente normativa previgente.

Disponibilità finanziarie, importi progetto e percentuali contributo

Per gli interventi da realizzare dalle amministrazioni comunali su aree di proprietà della stessa amministrazione è previsto un finanziamento complessivo di € 328.305,64

Per gli interventi realizzati da privati è previsto un finanziamento complessivo di € 55.000,00.

I progetti non devono essere, pena l'esclusione, di importo superiore a:

- € 20.000,00 per gli interventi di manutenzione ordinaria realizzati da privati

- € 80.000,00 per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da Amministrazioni comunali.

La **percentuale massima di contribuzione** è pari al 40% dell'importo dell'intervento

I beneficiari, pena l'esclusione, non debbono avere ricevuto contributi pubblici sulla stessa superficie e/o per le stesse tipologie di intervento ammesse a contribuzione nei precedenti 5 (cinque) anni.

Tipologie di intervento ammesse a contributo

Le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento sono:

A. manutenzioni straordinarie per le Amministrazioni comunali
B. manutenzioni ordinarie per i privati

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria comprendono:

- potature ordinarie e straordinarie;
- abbattimento di piante secche, seccaginosi, deperienti, sovrannumerarie e/o verdi
- cure colturali ai boschi urbani e periurbani (solo per i Comuni),
- tagli di rinnovo e diradamento di siepi e arbusti (solo straordinaria);
- interventi fitosanitari; (solo straordinaria);
- piantagione di piante di specie protette dalla l.r. n. 6/2005 idonee al luogo di impianto (per i soli Comuni) solo in sostituzione di piante non autoctone esistenti

Per le manutenzioni ordinarie sono ammissibili a finanziamento gli interventi indicati nella tabella 1 del bando e le spese tecniche (progettazione e direzione dei lavori) calcolate nella percentuale massima dell'8% dell'importo del progetto complessivo.

Le amministrazioni comunali potranno prevedere anche interventi di manutenzione ordinaria purché questi non superino il 30% dell'importo complessivo di progetto.

Scadenza presentazione domande

Le domande, redatte secondo il modello ALLEGATO "B" del bando, complete della documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire, pena l'esclusione, tramite raccomandata A/R o a mano alla Regione Marche – Giunta Regionale – Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca – Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona, entro e non oltre **le ore 13:00 del 30 settembre 2010.**

L.R. n. 27/09 Interventi finanziari per il commercio - Bando anno 2010

Con Decreto n. 331 del 25/06/2010, pubblicato nel BURM n. 58 del 08.07.2010, il Dirigente della Posizione di funzione Commercio e Tutela dei consumatori ha approvato il bando di accesso ai contributi per la realizzazione di progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali. Con questo bando la Regione mira alla realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione commerciale di aree, vie o piazze, con particolare riguardo ai centri storici, zone pedonalizzate e a traffico limitato e che privilegiano l'occupazione.

Soggetti beneficiari

- a) micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio;
- b) micro, piccole e medie imprese di

somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
c) altri soggetti pubblici e/o privati che realizzano un centro polifunzionale di cui all'art. 19 della L.R. n. 27/09 come modificata dall'art. 19 della L.R. n. 31/09 - unicamente per i progetti che riguardano la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali nei comuni sotto i 5.000 abitanti.

Interventi ammessi a contributo:

- Costruzione, acquisto, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, nonché ampliamento dei locali

adibiti o da adibire ad attività commerciale e al deposito delle merci (le spese relative al deposito merci sono ammissibili a contributo anche se il deposito non è contiguo all'unità locale);
- Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti l'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande;
- Arredi strettamente inerenti l'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande (ad eccezione di complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare).

Entità dell'aiuto

Il contributo regionale concesso è pari al 30% della spesa riconosciuta ammissibile.

Spese ammissibili

La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può

essere inferiore a Euro 20.000,00 e superiore a Euro 150.000,00. Nel caso di attività promiscue, ad esempio commerciale ed artigianale, o somministrazione e ricettiva - dettaglio e ingrosso - svolte congiuntamente, sono ammissibili esclusivamente gli interventi riferiti alle sole attività commerciali. Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data dal 01.01.2009.

Presentazione delle domande

Le domande possono essere inoltrate **fino al 30 luglio 2010** al seguente indirizzo: Regione Marche - P.F. Commercio e Tutela del Consumatore - Via Tiziano, 44 - 60125 - Ancona - rif. Progetti per la riqualificazione e valorizzazione imprese commerciali.

LR 75/97 - Piano Reg. per i BB. e AA. Culturali - Anno 2010. Approvazione bando di selezione progetti di eventi culturali di rilievo per lo sviluppo dei territori.

Nel BURM n. 58 del 08.07.2010 è stato pubblicato il Decreto del Dirigente della Posizione di funzione Cultura n. 160 del 01/07/2010. con cui è stato approvato il bando di accesso ai contributi di cui alla Legge Regionale n. 75/97, per la seguente azione: bando di selezione progetti di eventi culturali di rilievo per lo sviluppo dei territori.

Destinatari

Soggetti giuridici, enti

pubblici e associazioni senza fine di lucro
Requisiti di ammissione del progetto

- bilancio dell'iniziativa o dell'evento non inferiore ad € 50.000,00
- realizzazione dell'evento nel territorio della Regione Marche nel corso dell'anno 2010
- le attività proposte devono valorizzare periodi, artisti, movimenti culturali, personaggi di spicco della cultura

Marchigiana

- le attività espositive e le iniziative proposte devono prevedere una intensità di aiuto derivante dai fondi della LR 75/97 complessivamente non superiore al 30% del costo totale del progetto

Modalità presentazione domanda

La domanda di contributo, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al bando e

completa della documentazione richiesta, dovrà essere spedita in busta chiusa riportante le dicitura indicata nel bando, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **23 agosto 2010** alla Regione Marche, Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo e commercio - PF Cultura - Via Gentile da Fabriano n.9 - 60125 Ancona

Nel BURM n. 58 del 08.07.2010 è stato pubblicato il **Decreto n. 159 del 01/07/2010** con cui il Dirigente della PF Cultura ha approvato criteri, modalità e modelli per accedere ai contributi in favore delle PMI per la realizzazione di progetti di innovazione volti alla diffusione e all'utilizzo dell'I.C.T. "Information Communication Technology" nelle PMI del settore Cultura

Premessa

La Regione Marche intende contribuire al sostegno delle micro, piccole e medie imprese del settore Cultura del territorio marchigiano incentivandone la competitività sia in ambito regionale sia sovraregionale, promuovendo l'adozione di assetti, configurazioni, procedure e strumenti operativi più adeguati ai cambiamenti in atto a livello di tecnologie ICT con la conseguente crescita della diffusione su web di nuove forme di gestione, di organizzazione e di prodotti/servizi in ambito culturale.

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (Dec. Min.Attività Produttive del 18.04.05, GU n. 238 del 12/10/2005), che esercitano attività diretta alla produzione di beni e servizi, in forma singola ed associata. Tutte le imprese partecipanti debbono sottoscrivere un atto di impegno di partecipazione al

Distretto Culturale Marche e possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito richiesti:

1. essere regolarmente costituite;
2. risultare iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA;
3. indipendenti fra loro;
4. risultano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive s.i.m. sia per l'impresa che per gli Amministratori;
5. avere l'attività economica, principale o secondaria, rientrante nella attività identificata dai seguenti codici **ATECO 2007**, come risultante da visura camerale alla data di presentazione della domanda:

59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizioni di registrazioni sonore
59.20.30	Studi registrazione sonora

60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali Web
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.90	Altre attività dei design
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca

avere unità locale sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;

6. rispettare la normativa in materia ambientale ed urbanistica;
7. rispettare le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
8. rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
9. essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
10. rispettare la normativa in materia di aiuti di stato.

Termine di realizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati **entro 10 mesi** dalla data della lettera di comunicazione della concessione del contributo, salvo proroghe autorizzate dalla Regione Marche

Interventi ammissibili

Sono ammissibili investimenti in unità locali ubicate nel territorio della Regione Marche basati sull'introduzione e sulla diffusione delle tecnologie ICT:
a) interventi che prevedono l'utilizzo di tecnologie ICT per progettazione ed erogazione di servizi nuovi o diversi e migliori di quelli già forniti per favorire la diffusione, la promozione e la

valorizzazione del patrimonio storico-culturale e per lo sviluppo di contenuti multimediali e per la loro distribuzione in ambiente web o mobile (ad esempio: Musei virtuali, editoria elettronica, digitalizzazione del patrimonio, multimedialità, ecc);

a) applicazioni software per inoltro di informazioni culturali e di servizio basato sulla localizzazione;

b) applicazioni software informatiche web-oriented nell'area marketing commerciale (piattaforme ed applicativi di e-commerce, e-procurement, Customer Relationship Management, ecc) in ambito culturale;

c) applicazioni software nell'area logistico-distributiva (tracciabilità prodotti, gestione consegne);

d) applicazioni per lo streaming live e differito di applicazioni software nell'area organizzativa e gestionale (dematerializzazione di processi organizzativi, gestionali e tecnico-amministrativi di interesse delle PMI);

g) digitalizzazione e informatizzazione dei processi di produzione, riproduzione e diffusione audio-video ed di altre attività connesse.

Importo degli investimenti
Gli investimenti (spese ammissibili) possono avere un importo minimo di spesa di € 25.000,00 ed un importo massimo di € 100.000,00.

Importo degli investimenti

Gli investimenti (spese ammissibili) devono essere importi compresi tra un minimo di € 25.000,00 ed un massimo di € 100.000,00.

Tipologia spese ammissibili (al netto dell'IVA):

- spese per garanzie fidejussorie;
- spese per acquisto di hardware di supporto al progetto;
- spese per applicazioni software (piattaforme innovative multilingue a supporto dei contenuti culturali, acquisizione di piattaforme e applicativi di e-commerce, e-procurement, Customer Relationship Management, software e hardware per la gestione logistico - distributiva dei prodotti hardware per la fruizione dei prodotti, spese per la realizzazione della multicanalità dei contenuti digitali);
- spese per piattaforme per la gestione integrata ed efficiente di "complessi culturali" (poli museali, siti archeologici, musei diffusi, teatri, luoghi di interesse non presidiabili, ecc.);
- spese per sistemi integrati per la messa in sicurezza di "artefatti" o luoghi di interesse culturale, dai "rischi umani" ed ambientali;
- spese per digitalizzazione e informatizzazione dei processi di produzione, riproduzione e diffusione audio-video ed di altre attività connesse;
- spese per servizi di consulenza specialistica per l'innovazione o il miglioramento nella struttura organizzativa aziendale, purché seguiti dagli interventi previsti,

- spese tecniche, comprese spese di coordinamento ed accompagnamento di supporto per l'avvio delle attività informatiche che garantiscano la messa a regime e la piena funzionalità del progetto, nel limite massimo del 15% delle spese relative ai punti precedenti.

La documentazione tecnica dovrà esser firmata da un professionista del settore con esperienza adeguatamente documentata (allegato 17)

Termini di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate a decorrere dal 1° gennaio 2010 ed entro il termine ultimo di 10 mesi dalla data della lettera di concessione del contributo.

Intensità del contributo

Per la realizzazione degli interventi viene concesso un contributo pubblico in conto capitale del 50% del costo dell'investimento ammissibile (spese ammissibili)

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare il limite massimo di 500.000,00 euro nel triennio dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del presente intervento è stanziato un importo complessivo pari ad € 764.841,48

Modalità di presentazione

La Domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente e contestualmente essere presentata:

a) in **forma telematica**, a partire dal giorno successivo alla data di

pubblicazione del Bando sul BURM ed entro e non oltre **60 giorni** dalla data della sua pubblicazione, utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <http://sigfridodomanda.regione.marche.it> unitamente alla documentazione prevista dal Bando di Accesso (paragrafo 8.2.1);

b) In **forma cartacea**: la domanda di partecipazione in bollo e gli allegati compilati on line dovranno essere stampati, sottoscritti e inviati in forma cartacea, unitamente alla documentazione prevista al paragrafo 8.2.2 del Bando di Accesso mediante raccomandata A.R., in cui sia indicato il giorno di trasmissione, entro e **non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BUR MARCHE, indirizzata alla Giunta Regione Marche, P.F. Cultura – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 – Ancona, con la seguente indicazione: "Domanda di partecipazione alle agevolazioni previste per l'attuazione dell'intervento" 2.2.1.14.04 – "Incentivi alla diffusione e all'utilizzo dell'ICT nelle PMI del settore Cultura".

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati